

**AVVISO AL PUBBLICO DI AVVENUTO DEPOSITO DI ISTANZA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (art. 29-quater comma 3 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) per il progetto denominato: “Rilascio di nuova Autorizzazione integrata ambientale - A.I.A.”**

**Proponente: SOCIETÀ ITALCOL S.P.A.**

PROCEDURA	<p>Articolo 29-quater del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. procedura per il rilascio di nuova Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'attività IPPC 6.4 b2) dell'Allegato VIII del D.Lgs. 152/2006 parte Seconda Titolo III-bis <i>“Escluso il caso in cui la materia prima sia esclusivamente il latte, trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da:</i></p> <p><i>2) solo materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 Mg al giorno...”</i> (Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).</p> <p><b>Autorità competente:</b> Regione Toscana- Direzione Ambiente e Energia - Settore Autorizzazioni Ambientali.</p> <p>Con nota protocollo n. 308134 del 27/07/2016 è stata comunicata la riattivazione del procedimento AIA, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 23 febbraio 2016, n. 121 “Subentro nei procedimenti ai sensi dell’art. 11 bis, comma 2 della LR 22/2015 in materia di autorizzazioni ambientali” ed ai sensi dell'art. 29- quater del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.241/1990 s.m.i, l'avvio del procedimento.</p>
INSTALLAZIONE	<p>La Società effettua estrazione di olii grezzi, farine ad utilizzo mangimistico e biomasse combustibili da semi e frutti oleosi, ed è attualmente in possesso di tutte le autorizzazioni di pertinenza previste dalla vigente normativa ambientale.</p> <p>L'istanza è a seguito all'applicazione del D.Lgs. 46/2014 recante norme di recepimento della Direttiva sulle Emissioni Industriali (2010/75/UE, ex direttiva IPPC), che modifica il Decreto Legislativo 152/2006; l'installazione rientra fra le "installazioni esistenti" che dalla data dell'applicazione del Decreto, vengono ricomprese nell'allegato VIII alla Parte Seconda del Testo Unico Ambientale, e che quindi entro il 7 settembre 2014 devono presentare istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale, non</p>

	essendo state soggette a tale obbligo in precedenza (art.29 comma 2 D.Lgs. 46/2014).
LOCALIZZAZIONE DELL'INSTALLAZIONE	La domanda è relativa all'installazione ubicata nel Comune di Castelfiorentino (prov. FI) Via Lucardese n. 6.
PROPONENTE/GESTORE	ITALCOL S.p.A./Sig. Andrea Borgioli
CONSULTAZIONE	Per la consultazione, la documentazione è resa disponibile presso Regione Toscana – Ufficio Territoriale di Firenze – Direzione Ambiente e Energia - Settore Autorizzazioni Ambientali – Via San Gallo n. 34/A 14 - 50129 Firenze.
RECAPITO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI	All'attenzione del Responsabile del procedimento: Dott.ssa Simona Migliorini Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia- Settore Autorizzazioni Ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <li>•per via telematica con il sistema web Apaci (<a href="http://www.regione.toscana.it/apaci">http://www.regione.toscana.it/apaci</a>–sistema gratuito messo a disposizione dalla Regione Toscana per l'invio di documenti);</li> <li>•tramite posta elettronica certificata PEC: <a href="mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it">regionetoscana@postacert.toscana.it</a></li> <li>•tramite posta all'indirizzo: Regione Toscana - Direzione Ambiente e Energia – Settore Autorizzazioni Ambientali – Via di Novoli n. 26 - 50127 Firenze</li> </ul>
TERMINI PER LA CONSULTAZIONE E PRESENTAZIONE OSSERVAZIONI	Entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso come previsto dall'art. 29-quater comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
INFORMAZIONI	P.O. Autorizzazioni Ambientali - Presidio Firenze: Fabrizio Poggi tel: 0554387193,email: <a href="mailto:fabrizio.poggi@regione.toscana.it">fabrizio.poggi@regione.toscana.it</a>
TERMINE PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO	150 giorni dalla data di presentazione della domanda, fatte salve eventuali sospensioni dovute richiesta di integrazioni/interruzioni.
NOTE	Contro il provvedimento conclusivo del procedimento, costituito da un decreto dirigenziale, può essere proposto ricorso innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale o al Presidente della Repubblica entro, rispettivamente, 60 e 120 giorni dalla sua notificazione o piena conoscenza